

MOBILITÀ In una primaria di Zelarino dimezzato il ricorso all'auto privata da parte dei genitori

Un "Pedibus" per tutte le scuole

Il Comune raddoppia la sperimentazione (da 6 a 12 plessi) e chiede finanziamenti a Stato e Ue per estenderlo al massimo

Marco Dori

MESTRE

L'esperimento è andato bene, talmente bene che è diventato un modello per gli altri Comuni. Parliamo del piano per la mobilità scolastica sostenibile. Per intenderci, dal "Pedibus" ai percorsi intelligenti casa-scuola, cioè l'insieme di quelle piccole azioni quotidiane che gli istituti scolastici hanno messo in pratica per spiegare a genitori e alunni che a scuola ci si può andare anche a piedi, o in autobus e bicicletta, in maniera sicura ed ecologica.

Ora il Comune è pronto a raddoppiare la sperimentazione, con l'obiettivo però di portare il pedibus in tutte le scuole veneziane. «Quest'anno la sperimentazione passerà da 6 a 12 scuole», anticipa l'assessore alla Mobilità, Renato Boraso, a margine del seminario "Salute e sicurezza stradale nei percorsi casa-scuola" tenutosi ieri al Centro Candiani. L'assessore non è però ancora in grado di fornire l'elenco delle scuole interessate, ma aggiunge che «con le giuste risorse, il piano alla fine riguarderà 40 scuole della terraferma veneziana, anche se io vorrei portarlo anche al Lido».

Sul piano delle risorse, la speranza è quella di attinge-

re a uno specifico fondo nazionale, annunciato allo stesso seminario dal sottosegretario Barbara Degani (che ha anche anticipato l'introduzione di una assicurazione per chi andano a scuola ha un incidente, simile a quella che tutela gli spostamenti dei lavoratori), ma soprattutto ai fondi comunitari, grazie ai quali ogni strada diventa percorribile.

Oltre alla piena rivoluzione della mobilità scolastica, l'assessore Boraso sogna la «mobilità elettrica», dagli autobus elettrici a parcheggi scambiatori al passo con i tempi. «Bisogna puntare ai fondi europei - conclude Boraso - per questo il sindaco vuole portare da 15 a 50 i componenti dell'ufficio comunale dedicato a questo compito».

Al di là di questo, il seminario ha detto che Venezia ha imboccato la strada giusta: ad esempio, la scuola primaria Parolari di Zelarino è riuscita ad abbassare in poco tempo gli spostamenti in auto delle famiglie, passati dal 31 al 18%. «Un progetto ereditato. Bisogna dirlo, perché le cose belle non hanno colore politico», ha ricordato l'assessore all'Ambiente Massimiliano De Martin, rendendo merito alla precedente amministrazione.

© riproduzione riservata



PEDIBUS Il Comune vuole estendere l'esperienza a 40 scuole cittadine

